

## **REGOLAMENTO D' ISTITUTO**

(Approvato dal C. d. I. nella seduta del 25/05/2017)

Il presente Regolamento è subordinato e si ispira alla normativa vigente, in particolare ai decreti delegati del 1974, allo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98 e DPR 235/07) e al Piano dell'Offerta Formativa elaborato dall'Istituto, cui si fa rinvio per tutto quanto non è regolamentato.

## **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA**

### **La Scuola si impegna a:**

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.
3. Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.
4. Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti.
5. Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

### **Lo Studente si impegna a:**

1. Prendere coscienza dei propri diritti – doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti, attrezzature.
2. Rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti.

3. Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

### **La Famiglia si impegna a:**

1. Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti.
2. Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola.
3. Discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica

## **SEZIONE A**

### **ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA, DIRITTI E DOVERI NORME COMPORTAMENTALI, VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**

#### **A.1 ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA E VIGILANZA SUGLI ALUNNI**

Per la vigilanza sugli alunni durante l'ingresso e la permanenza, nonché durante l'uscita, valgono le seguenti norme:

- 1) I docenti devono vigilare sugli alunni a partire dai cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, sino all'uscita degli stessi dall'edificio. La responsabilità dell'insegnante termina con l'orario delle lezioni e una volta affidati nuovamente tutti gli alunni ai genitori o a persona delegata da questi, oppure, per gli alunni che effettuano attività extracurricolari, al personale delle società autorizzate per lo svolgimento di tali attività.
- 2) All'ingresso nell'edificio scolastico gli alunni della scuola di infanzia vengono accolti, nell'atrio o in una struttura affine, dall'insegnante; laddove mancano gli spazi adeguati, l'insegnante li attende in aula. Gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado sono attesi in aula dall'insegnante. All'ingresso la vigilanza spetta ai Collaboratori scolastici. L'insegnante di educazione fisica e gli educatori delle attività integrative (Pre e post scuola, assistenza mensa, ecc.) devono prelevare e riaccompagnare gli alunni in aula dopo la lezione.
- 3) In caso di assenza prolungata del docente e di indisponibilità del supplente, la classe viene presa sotto la responsabilità di un docente con ore a disposizione. In caso di assenza anche di docenti disponibili, la classe viene divisa in altre classi, evitando di superare la capienza massima delle aule ed avendo cura di affidare gli alunni con disabilità o BES e quelli affetti da intolleranze alimentari a docenti adeguatamente informati sulle esigenze. A tal fine il Piano di Inclusione definisce un apposito piano di intervento.

- 4) Nella scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado, in caso di assenza di un insegnante, il personale ausiliario effettuerà la vigilanza temporanea fino all'arrivo dell'insegnante supplente.
- 5) In caso di brevi, imprevedibili ed indispensabili uscite dall'aula, i docenti potranno allontanarsi solo dopo aver affidato la classe ad un collega o al personale non docente.
- 6) I collaboratori scolastici sono tenuti alla sorveglianza degli alunni e a collaborare con gli insegnanti durante la ricreazione e nei cambi di lezione.
- 7) Dall'insegnante o dal personale ausiliario deve essere data immediata comunicazione al Dirigente Scolastico di qualunque incidente accada agli alunni durante l'orario delle lezioni.
- 8) Per le uscite di istruzione con mezzi di trasporto tutti gli alunni devono avere l'autorizzazione firmata dai genitori. Il numero degli accompagnatori deve essere adeguato a quello degli alunni e al tipo di uscita.
- 9) Nel caso in cui gli alunni non usufruiscano del servizio mensa, la scuola non è responsabile della sorveglianza del minore dal termine dell'ultima ora di lezione del mattino all'inizio della prima ora del pomeriggio.
- 10) L'uso del cortile, dei laboratori e delle palestre viene concordato fra i docenti, nel rispetto delle capienze massime.
- 11) In caso di infortuni ad alunni, le prime cure devono essere prestate da parte del personale scolastico o delle società che erogano le attività extracurricolari. A tal fine la cassetta di pronto soccorso deve sempre essere dotata del necessario, e vanno controllate le scadenze dei dispositivi medici, a cura del personale appositamente individuato. In caso di infortunio di maggiore gravità il comportamento da tenere è il seguente:
  - Prestare immediatamente le prime cure
  - Avvertire i genitori o altro familiare, utilizzando i numeri di emergenza appositamente forniti dai genitori a inizio anno: a tal fine, considerata l'importanza di una comunicazione corretta e completa, vengono fornite le necessarie istruzioni ai collaboratori scolastici
  - In caso di dubbia gravità, chiamare il 118

Qualora fosse necessario, l'insegnante (o il personale che eroga l'attività extracurricolare), dopo avere affidato la classe ad un collega o un collaboratore, accompagna l'alunno infortunato al Pronto Soccorso, se il genitore non è presente. In ogni caso, e specialmente qualora si rendano necessarie cure particolari, l'insegnante non deve assumersi la responsabilità di decisioni che spettano ai genitori. Deve essere presentata in Segreteria, entro le 24 ore dal momento in cui l'infortunio si verifica (o alla riapertura della Segreteria in

caso il sinistro si sia verificato prima di giorni festivi), una denuncia consistente nel resoconto scritto e circostanziato del fatto, compilata su apposito modulo. La prognosi ospedaliera deve essere comunicata tempestivamente per scritto alla scuola da parte della famiglia. Tutti gli alunni devono essere coperti da assicurazioni contro gli infortuni.

## **A.2 DIRITTI E DOVERI**

### **DIRITTI DEGLI ALUNNI**

1. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
2. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo.
3. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
4. Gli studenti hanno diritto ad una valutazione tempestiva (contestuale all'annotazione sul registro e sul libretto personale).
5. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

### **DOVERI DEGLI ALUNNI**

1. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio e a presentarsi a scuola forniti di tutto il materiale necessario, secondo le indicazioni degli insegnanti.

2. Gli alunni devono arrivare a scuola entro l'orario previsto. I genitori che accompagnano i propri figli li lasceranno all'ingresso dell'edificio.

Scuola secondaria di primo grado: viene considerato ritardo l'ingresso a scuola dopo le 8.05 (14,05 per il pomeriggio). Il genitore in tal caso avrà cura di giustificare il ritardo sul libretto personale del proprio figlio. Tuttavia, gli alunni che arrivano entro le 8,15 (14,15 per il pomeriggio) saranno accolti in classe; oltre tale orario, attenderanno nell'atrio e saranno ammessi in classe alle 8.30 (14,30 per il pomeriggio), se muniti della giustificazione. Gli alunni privi della giustificazione aspetteranno fuori dalla scuola fino alle 8.55 (14.55 per il pomeriggio) per poter entrare in classe. Al quinto ritardo consecutivo mensile, il genitore dell'alunno ha l'obbligo di accompagnare il proprio figlio e di giustificare in presidenza. E' previsto il sette di condotta per gli alunni che accumulano un numero eccessivo di ritardi non giustificati.

Scuola primaria: l'ingresso deve avvenire tra le 8.25 e le 8.30. La puntualità di ogni alunno permette il regolare inizio dell'attività didattica senza interruzioni. Il genitore, in caso di ritardo, avrà cura di giustificarlo sul diario del proprio figlio. Al quinto ritardo

consecutivo mensile, il genitore dell'alunno ha l'obbligo di giustificare in presidenza. Scuola dell'infanzia: l'ingresso avviene tra le ore 8 e le ore 9, mentre l'uscita tra le 16,00 e le 16,30. I genitori avranno di recarsi a prendere i propri figli con la massima puntualità. Se si prevede un ritardo, si chiede di avvisare la scuola. Le assenze devono essere giustificate agli insegnanti. Se si prevedono assenze lunghe, si giustificano presso la Segreteria della scuola.

3. Ogni alunno deve possedere e mantenere in ordine il diario personale, firmato dai genitori; esso è, infatti, lo strumento ufficiale per le comunicazioni fra scuola e famiglia (giustificazioni, richieste, avvisi, assegnazione dei compiti e lezioni da svolgere a casa, ecc....) e pertanto non deve essere usato per scopi diversi da quelli scolastici.
4. La giustificazione delle assenze deve essere compilata interamente sul diario dalle stesse persone che hanno depositato la firma all'atto dell'iscrizione. Se la giustificazione non viene presentata entro due giorni, l'alunno non può essere ammesso in classe senza l'autorizzazione del delegato del dirigente scolastico e verrà avvisata la famiglia.
5. In caso di assenza parziale (pomeriggio), gli alunni dovranno ugualmente presentare, al rientro, la giustificazione.
6. È concessa dal preside o da un suo delegato, per validi ed eccezionali motivi, l'uscita anticipata rispetto l'orario scolastico, soltanto in presenza del genitore o altra persona maggiorenne delegata. In caso di malessere o di eventi particolarmente gravi, se non si reputa necessario ricorrere al pronto soccorso, verranno avvertiti i genitori o altro parente maggiorenne, con cui l'allievo potrà uscire.
7. Gli alunni sono tenuti ad avere un comportamento rispettoso di tutte le persone operanti nella scuola (preside, docenti, personale non docente e alunni).
8. Gli alunni sono tenuti ad utilizzare tutti gli spazi, gli arredi, le attrezzature dell'istituto con la diligenza dovuta all'uso collettivo cui sono destinati. Se dalla mancanza di tale diligenza dovessero scaturire danni, i responsabili saranno tenuti al risarcimento, anche in solido.
9. È fatto divieto assoluto di fumare in ogni locale dell'istituto, compresi i bagni. In caso di trasgressione, oltre alle sanzioni previste dalla legge, verranno informati ed eventualmente convocati i genitori.
10. È vietato l'uso del telefono cellulare. Essendo un oggetto personale non è vietato portarlo a scuola, ma esso dovrà tassativamente essere tenuto spento durante le lezioni. Nel caso di uso non conforme alle regole, dopo tre infrazioni l'insegnante dovrà ritirarlo e consegnarlo in Presidenza dove potrà essere ritirato dai genitori. E' previsto alla seconda infrazione o a seconda della gravità del caso un giorno di sospensione e il sette in condotta.
11. Gli alunni sono invitati a non portare a scuola denaro e oggetti di valore: l'Istituto non

può assumersi alcuna responsabilità riguardo ad eventuali smarrimenti e furti.

12. Si ricorda inoltre che secondo la legge tutela della privacy n. 675 del 31/12/1996 non è permesso utilizzare in classe materiale elettronico atto a riprodurre, comunicare, fotografare senza autorizzazione del docente.
13. Qualora gli studenti assumessero atteggiamenti o comportamenti lesivi del buon andamento della scuola o dei diritti altrui, o provocassero volontariamente danni, saranno tenuti, in quanto possibile, al risarcimento, eventualmente anche in solido e con attività utili alla comunità scolastica. Saranno inoltre sottoposti a sanzioni disciplinari di carattere individuale.
14. Gli spostamenti collettivi dovranno avvenire in modo da non arrecare disturbo alle altre classi. Durante gli intervalli dovrà essere mantenuto un comportamento corretto e rispettoso dell'altrui attività. Sarà compito dell'insegnante di classe accompagnare e sorvegliare le classi durante il tragitto dall'aula a locali esterni all'edificio scolastico.
15. Durante le lezioni gli allievi potranno uscire dall'aula in caso di bisogno, ma non sarà consentito loro di sostare nei corridoi. Sarà cura e responsabilità dell'insegnante fare uscire dalla classe non più di un alunno per volta.
16. Durante gli intervalli è consentito consumare una piccola colazione in classe, evitando bibite e contenitori in vetro o lattine.
17. L'accesso ai laboratori e ad altri locali attrezzati (es. palestra, biblioteca, ecc...) è consentito soltanto alla presenza di un insegnante.
18. È vietato agli alunni l'ingresso nella sala insegnanti se non accompagnati da un docente e/o dal collaboratore scolastico.

### **A.3 SANZIONI** (solo per la Scuola secondaria)

Quando l'esame dei fatti sanzionabili non consenta di individuare singoli responsabili, anche per la manifesta complicità della classe o del gruppo, la sanzione sarà applicata ad ogni singolo componente la classe o il gruppo coinvolto. Nel caso di mancanze ai doveri su elencati le sanzioni previste saranno:

- a) Ammonizione scritta annotata sul registro di classe e contestuale comunicazione alla famiglia **(irrogata dal Docente)**
- b) Ammonizione scritta annotata sul registro di classe con convocazione dei genitori **(irrogata dal Dirigente Scolastico)**
- c) Convocazione della famiglia da parte del Dirigente Scolastico

- d) Annullamento delle visite di istruzione, sanzione applicata ad ogni singolo componente la classe o gruppo coinvolto **(irrogata dal Consiglio di Classe)**
- e) Allontanamento temporaneo dalle lezioni per periodi non superiori a cinque giorni per gravi o reiterate infrazioni **(irrogata dal Consiglio di Classe)**
- f) Allontanamento temporaneo dalle lezioni fino a quindici giorni per fatti che turbino il regolare svolgimento dell'attività scolastica e per offese al decoro personale e alle istituzioni **(irrogata dal Consiglio di Classe)**
- g) Allontanamento superiore a quindici giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi quando siano stati commessi reati o vi sia il pericolo per l'incolumità delle persone **(irrogata dal Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di Classe)**

Sono considerati aggravanti la recidività, le trasgressioni commesse in attività che si svolgono fuori dall'Istituto (visite di istruzione, stage, manifestazioni...), i comportamenti contrari alle norme di sicurezza. Sono, inoltre, sanzionabili le aggressioni e i comportamenti poco rispettosi tra pari, nel percorso scuola-famiglia e viceversa, entro un tempo massimo di 30 minuti dall'uscita dall'edificio scolastico, sufficiente a compiere il tragitto sino al proprio domicilio.

Per le sanzioni di cui ai punti d) ed e), nell'ottica che lo strumento disciplinare debba servire più ad educare che a punire, la scuola potrà offrire allo studente la possibilità di convertire le stesse con attività in favore della comunità scolastica come deliberato dal Consiglio di Istituto.

L'astensione collettiva dalle lezioni, in quanto lesiva del dovere di frequentare regolarmente le lezioni e tale da impedire il regolare svolgimento delle attività didattiche, è sanzionabile sul piano disciplinare.

L'Istituto non si assume responsabilità per la sparizione di denaro o di oggetti lasciati incustoditi nell'aula o negli altri locali. Se si verificassero tali eventi, tuttavia, verranno prese le opportune misure per l'individuazione e la punizione dei responsabili.

#### **A.4 IMPUGNAZIONI**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte dei genitori dell'alunno della scuola secondaria di 1° grado, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento, ad un apposito **organo di garanzia interno alla scuola**, che decide, a maggioranza, entro dieci giorni. Tale organo è composto dal Dirigente scolastico, che lo presiede, da n°2 rappresentanti del personale docente della scuola secondaria di 1° grado

e da n°2 rappresentanti dei genitori degli alunni della scuola secondaria di 1° grado.

## **DOVERI DEI DOCENTI**

- a. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.
- b. Per tutta la durata dell'eventuale ora a disposizione il docente sarà presente nell'istituto dal momento che tale ora è intesa dal legislatore come obbligo di servizio.
- c. Il docente della prima ora giustificherà le assenze degli alunni controllando eventuali contraffazioni. Le giustificazioni saranno trascritte puntualmente sul registro di classe.
- d. Ogni docente segnalerà al coordinatore di classe i casi di numerose (superiore a tre giorni) o frequenti assenze da parte dell'allievo.
- e. Ciascun docente non consentirà l'uscita dalla classe di più di un alunno per volta (eccetto casi di assoluta necessità).
- f. È fatto obbligo al docente di rendere nota la valutazione di verifiche scritte e orali, provvedendo alla trascrizione sul libretto dell'alunno.
- g. Il docente che tiene l'ultima ora di lezione è il responsabile del registro di classe e dovrà riportarlo in sala insegnanti.
- h. Ogni docente dovrà assicurare la sua disponibilità ad incontrare durante la settimana i genitori che ne faranno richiesta.

## **A.5 COLLABORAZIONE CON GENITORI E FAMIGLIE**

1. I genitori sono i più diretti responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante e difficile compito. Si auspica che i genitori cerchino di:
  - a. Trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale (scuola formativa ed orientativa)
  - b. Valorizzare il loro impegno, sostenerli ed aiutarli nell'affrontare con fiducia e responsabilità le sfide che la scuola propone
  - c. Stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, i collaboratori scolastici e il Dirigente, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia, comprensione, rispetto, dialogo e di fattivo sostegno
  - d. Incentivare i figli al rispetto degli impegni scolastici, degli orari, delle regole della scuola
  - e. Controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni sul diario o sul libretto personale
  - f. Informarsi sull'andamento degli apprendimenti e partecipare con regolarità alle riunioni previste per poter contribuire in modo concreto e fattivo alla progettualità e ai bisogni della scuola
  - g. Dialogare con i docenti, sostenerne l'azione educativa ed accordarsi su come affrontare i momenti e le situazioni di difficoltà
  - h. Informarsi sull'offerta formativa, utilizzando anche il sito della scuola, e favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola,

- controllando periodicamente che essi portino i libri ed il materiale necessario
- i. Sostenere e condividere il lavoro svolto a scuola controllando l'esecuzione dei compiti assegnati
  - j. Educare ad un comportamento corretto, ricordando che nella comunità scolastica si imparano le regole della civile convivenza più che in un qualsiasi altro ambiente
  - k. Fare in modo che i/le figli/e si rechino a scuola puliti, in ordine e con un abbigliamento adeguato
  - l. Osservare le modalità previste dal presente regolamento per la giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite
2. È responsabilità delle famiglie fornire alla scuola tutte le informazioni necessarie a tutelare la salute e il benessere dei figli, quali quelle relative a patologie, problemi e intolleranze alimentari e alla somministrazione di farmaci. A tal fine dovranno utilizzare le procedure e la modulistica apposita, che può essere richiesta in Segreteria.
  3. Si raccomanda la puntualità dei genitori della scuola primaria e della scuola dell'infanzia al momento dell'uscita degli alunni dalla scuola
  4. I genitori possono accedere alla scuola solo nei momenti in cui è consentito, rispettando le norme di comportamento.
  5. I genitori e gli accompagnatori sono invitati a mantenere un comportamento decoroso e adeguato ai valori di rispetto e di solidarietà della comunità scolastica anche nei luoghi pubblici antistanti la scuola, nei momenti di entrata e di uscita.
  6. L'Istituto riconosce, incentiva e sostiene le assemblee tra i genitori a tutti i livelli (classe, scuola, istituto) e l'eventuale costituzione del Comitato Genitori, quale luogo di condivisione dei valori, dei principi, dei diritti e dei doveri descritti in questo Regolamento.

## **SEZIONE B**

### **ACCESSO AI LOCALI E USO DEGLI STESSI**

#### **B.1 ACCESSO AI LOCALI DA PARTE DI GENITORI/ESTRANEI E NORME DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DEI LOCALI SCOLASTICI**

I genitori possono avere accesso ai locali scolastici per:

- Partecipare a riunioni degli organi collegiali o alle riunioni con gli insegnanti
- Partecipare ad attività previste dal POF o ad attività rivolte ai genitori, su invito della Dirigenza Scolastica o dei docenti
- Particolari necessità, solo con autorizzazione degli insegnanti
- Espletamento di pratiche presso l'ufficio di Segreteria, nell'orario di apertura al pubblico esposto all'albo o su appuntamento
- Colloqui con il Dirigente Scolastico, previo appuntamento

Persone estranee alla scuola possono accedere ai locali scolastici solo se autorizzati dalla Direzione, eccetto per i consulenti e/o i lavoratori di ditte esterne che svolgono attività lavorativa nella scuola, sulla base di specifico contratto con l'Istituto o con il Comune, che saranno dotati di specifico tesserino/pass.

A tutte le persone che, a qualsiasi titolo e in qualunque momento della giornata, frequentano gli ambienti scolastici dell'Istituto Pacinotti è richiesto un comportamento adeguatamente corretto, nel rispetto delle persone e delle cose nonché del valore educativo dell'istituzione scolastica. Lo stesso atteggiamento di rispetto è richiesto nei momenti di ingresso e di uscita dalla scuola negli spazi pubblici antistanti gli ingressi (cortile e marciapiede).

Tutte le persone che, a qualsiasi titolo e in qualunque momento della giornata, frequentano gli ambienti scolastici devono essere informati sulle norme di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/08.

La sorveglianza dell'accesso ai locali scolastici negli orari previsti deve essere garantita costantemente e diligentemente dai Collaboratori scolastici.

In tutti i locali scolastici è vietato fumare (L. 16/01/2003 art. 51).

## B.2 CONCESSIONE DEI LOCALI SCOLASTICI

I locali scolastici possono essere concessi in uso a terzi per utilizzazioni temporanee e attività fuori dell'orario scolastico e del periodo di attività didattica. L'utilizzo deve essere:

- Compatibile con le finalità e la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile
- Coerente con le specificità del POF di Istituto e indirizzato prioritariamente agli allievi dell'Istituto
- Non interferente con le attività didattiche

La concessione delle strutture scolastiche da parte di terzi è soggetta a parere vincolante del Consiglio di Istituto, che valuterà la richieste secondo i seguenti criteri, elencati in ordine di priorità:

1. Attività rivolte agli alunni dell'Istituto Pacinotti (indicatore: numero di alunni frequentanti nelle edizioni precedenti oppure stima valutativa degli alunni iscritti)
2. Coerenza con gli obiettivi del PTOF e che contribuiscano all'arricchimento sociale, civile e culturale della comunità scolastica
3. Coerenza con il Piano di Inclusione e arricchimento dello stesso
4. Attività che favoriscano i rapporti fra l'istituzione scolastica e il contesto culturale, sociale, ed economico del territorio locale
5. Attività patrocinate dalla Circoscrizione o dal Comune
6. Attività che garantiscano una visibilità mediatica dell'istituto scolastico o di rilevanza almeno a livello di Circoscrizione

Per le attività previste dal POF, anche da svolgersi in orario extracurricolare, il parere favorevole si intende implicitamente accordato con l'approvazione del POF stesso.

L'Ente locale proprietario dell'immobile può utilizzare i locali scolastici e le attrezzature per fini istituzionali, concordando le modalità di utilizzo direttamente col Dirigente scolastico.

In tutti i casi non previsti ai punti precedenti, il soggetto richiedente deve presentare domanda scritta motivata e rivolta al Dirigente scolastico e al Consiglio di Istituto, che la vaglierà e fornirà risposta, poi scritta e trasmessa al richiedente dalla Segreteria della scuola.

La concessione delle palestre ai gruppi sportivi per l'orario pomeridiano extracurricolare (16.30-18.00) è definita in accordo con la Circoscrizione. Può essere gestita direttamente dalla scuola solo per attività di progettualità sportiva, coerente con gli obiettivi del POF e rivolta prioritariamente agli alunni dell'Istituto. Altri utenti possono esservi ammessi nel caso vi sia la disponibilità di posti.

I concessionari delle palestre o di altri locali devono, in relazione all'utilizzo dei locali, assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

1. Sottoscrivere la convenzione bilaterale (Dirigente scolastico e Referente esterno)

2. Indicare il nominativo del responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali quale referente verso l'istituzione scolastica
3. Osservare le norme vigenti in materia di igiene, sicurezza e prevenzione incendi, nonché le disposizioni specifiche fornite dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola
4. Lasciare i locali in ordine e puliti dopo l'uso e comunque in condizioni idonee a garantire il regolare svolgimento delle attività scolastiche
5. Segnalare tempestivamente all'istituzione scolastica qualsiasi danno, guasto, rottura, malfunzionamento o anomalie all'interno dei locali
6. Evitare che negli spazi dati in concessione si svolgano attività e manifestazioni aventi contenuto diverso da quello concordato
7. Non sub-concedere l'uso, anche parziale, dei locali oggetto dell'accordo a chiunque e a qualsiasi titolo
8. Ritenere la scuola esente da qualsiasi responsabilità per qualsiasi fatto avvenuto nei locali durante le ore ed i giorni di concessione, come pure da qualsiasi responsabilità per danni (a persone e cose) di frequentanti o di terzi, in dipendenza dell'uso dei locali e attrezzature nel periodo di concessione
9. Fornire per iscritto i nominativi dei partecipanti all'attività esterna prevista
10. Comunicare tempestivamente qualsiasi variazione rispetto a quanto sottoscritto nella convenzione, compreso il mancato utilizzo dei locali per qualsivoglia motivo (es. mancato raggiungimento degli iscritti)

Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti, alla strumentazione, per qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa imputabile a lui direttamente o a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo dei locali stessi; è pertanto tenuto ad adottare ogni idonea misura cautelativa.

Il concessionario deve essere provvisto di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile e deve far sottoscrivere un'assicurazione contro sinistri ai frequentatori delle attività erogate, tranne nei casi in cui sia operante la polizza assicurativa della scuola.

L'istituzione scolastica e l'Ente locale proprietario sono sollevati da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte di terzi.

### **B.3 DISTRIBUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO**

Eventuale documentazione o materiale informativo da divulgare nella scuola o da affiggere agli Albi o nelle bacheche devono essere preventivamente autorizzati dal Dirigente Scolastico. Fanno eccezione:

- Le bacheche sindacali, le cui affissioni sono sotto la responsabilità degli RSU
- Le bacheche per le comunicazioni tra genitori, le cui affissioni sono riservate alla componente genitori del Consiglio d'Istituto o ai genitori da questi incaricati ovvero, se costituito, dai coordinatori del Comitato Genitori

È posto assoluto divieto di distribuire agli alunni materiale di genere pubblicitario o di esporre manifesti pubblicitari o comunque veicolare in qualsiasi modo attraverso i canali informativi della scuola informazioni, nome, logo, marchio di aziende o privati, con eccezione di materiale di aziende sponsor o inerente contratti di sponsorizzazioni autorizzati dal Consiglio di Istituto.

Sono sempre tassativamente vietati:

- Propaganda di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa
- Messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia, in qualsiasi forma

## **SEZIONE C** **USO DELLE ATTREZZATURE**

### **C.1 ATTREZZATURE DIDATTICHE, INFORMATICHE E TECNOLOGICHE**

Ogni insegnante, nel libero esercizio della sua professionalità e autonomia didattica, può avvalersi degli strumenti messi a disposizione dall'Istituto, quali: postazioni PC, tablet, LIM, apparecchi audiovisivi, nelle aule, nei laboratori e nelle aule di informatica.

Gli insegnanti sono responsabili delle attrezzature e hanno il compito di responsabilizzare gli alunni per divenire consapevoli dell'importanza della salvaguardia di un bene comune, seguendo le corrette norme di utilizzo.

Per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione gli insegnanti hanno la responsabilità di:

- Illustrare ai propri allievi le regole di utilizzo
- Controllare che l'accesso degli alunni alla rete avvenga sempre e solamente sotto la propria supervisione e unicamente con gli strumenti messi a disposizione dalla scuola
- Assumersi la responsabilità della tracciabilità dell'utilizzo e del mantenimento in buono stato della strumentazione tecnologica da lui stesso e dagli alunni utilizzata, segnalando prontamente eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti
- Non divulgare le credenziali di accesso agli account (username e password) e/o, nel caso ne sia a conoscenza, alla rete Wi-Fi

Gli alunni sono tenuti a:

- Utilizzare le tecnologie informatiche e della comunicazione e sempre solo sotto la supervisione o con l'autorizzazione del docente: LIM presenti nelle aule, laboratori didattici, PC portatili, tablet, notebook. Costituiscono eccezione i casi di comprovata necessità (situazioni di handicap, certificazione DSA) per i quali è possibile l'utilizzo a scuola del PC personale dell'alunno, previa autorizzazione del

Dirigente Scolastico o previsione nell'ambito del Piano di Inclusione

- In caso di riscontro di malfunzionamenti della strumentazione e/o di contatto accidentale con informazioni, immagini e/o applicazioni inappropriate comunicarlo immediatamente all'insegnante
- Non utilizzare la strumentazione della scuola a scopi personali, ludici e/o ricreativi, a meno che l'attività didattica non lo preveda esplicitamente
- Non utilizzare propri dispositivi esterni personali senza aver acquisito il permesso da parte dell'insegnante
- Non eseguire tentativi di modifica della configurazione di sistema delle macchine

L'uso dei fotocopiatori deve avvenire unicamente per scopi didattici e amministrativi, e nel rispetto del piano di dematerializzazione.

Ciascun plesso ha a disposizione una biblioteca di narrativa e testi divulgativi per gli alunni. La conservazione, l'inventario e il prestito saranno curati dagli insegnanti o dai genitori volontari designati dal Dirigente Scolastico.